
Attacco a Israele: vescovi cileni invitano a preghiera per la pace il 14 e 15 ottobre, “cessino nel mondo l’odio e le guerre”

In un momento di crescente agitazione globale a causa dei conflitti in Medio Oriente, Ucraina e altre regioni dilaniate dalla guerra, i vescovi della Conferenza episcopale del Cile (Cech) invitano le comunità a unirsi in preghiera per la pace durante le celebrazioni liturgiche del fine settimana del 14-15 ottobre. Il segretario generale dell'episcopato, il vescovo di Chillán Sergio Pérez de Arce, a nome della Commissione permanente della Cech, scrive in una lettera: “l'umanità intera è sconvolta dalla guerra che è scoppiata nei territori di Israele e Palestina, dopo i terribili atti terroristici che hanno avuto luogo sabato scorso, 7 ottobre”, aggiungendo che questi eventi si aggiungono alla guerra tra Russia e Ucraina e alla preoccupazione per Haiti e altre nazioni con gravi conflitti sociali. Alla luce di questa situazione, si propone che tutte le Messe domenicali del 15 ottobre includano un'intenzione speciale per la pace, oltre ad altri segni o forme di espressione liturgica che ogni comunità può mettere in atto. Insieme al messaggio, viene offerta la seguente formulazione di intenzione per la preghiera universale: "Perché nel nostro mondo cessino l'odio e le guerre, specialmente in Medio Oriente e in Ucraina, e perché sia rispettata la vita di ogni essere umano. Per le vittime della guerra e per tutti coloro che soffrono direttamente per le sue conseguenze. Perché possiamo essere artigiani di una pace costruita sulla giustizia, sul dialogo e sul valore della fraternità. Preghiamo il Signore".

Bruno Desidera